

**COMMISSIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA  
"M.MONTESSORI" E SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO 2 "E.AMALDI"  
C.Setanti 10-12 Barcelona**

**Riunione del 19/11/13**

**PRESENTI:** Cristino Cabria (Dirigente), Lucia Materassi (Direttrice Scuola dell'Infanzia), Ernesto Fernandez (Seruni3n), Lino Zago (Personale Ausiliario), Maria Rosa Cinotti (Rappresentante docenti della scuola Elementare) Susana Alf3rez, Antonia Calella, Serena Olsaretti, Silvia Masucci, Raffaella Ruggeri, Flaviana Alongi, Sara Nazerian.

**ASSENTI:** Irene Signorelli (Rappresentante docenti della Scuola dell'Infanzia),

**PUNTO 1 O.d.G.: Approvazione verbale riunione del /2013**

L'insegnante Cinotti, prima di iniziare la lettura del Verbale, chiede se nell'ultimo incontro fosse presente il numero minimo di persone necessario per rendere valida la riunione.

Il Dirigente e la Direttrice chiariscono che la Commissione non ha poteri deliberatori, i quali sono di competenza della cassa Scolastica e dell'Ente Gestore, quindi non necessita di un quorum di maggioranza. La Commissione mensa 3 un organo consultivo. Le attivit3 principali sono: l'organizzazione dei Monitoraggi e la successiva valutazione con eventuali consigli e proposte.

L'insegnante non concorda sul fatto che non sia stato definito un quorum minimo di presenze (ad esempio met3 + uno...).

Si passa alla lettura del verbale della seduta del 11/6/2013 che viene approvato con 7 voti favorevoli e 4 astenuti ( in quanto non presenti all'ultimo incontro).

**PUNTO 2 O.d.G: Riduzione Componenti Commissione Mensa**

La signora Alf3rez propone di ridurre il numero dei partecipanti/ rappresentanti della Commissione, ritornando alla composizione che si aveva in passato e spiega le motivazioni:

- l'importanza della costanza nelle presenze, per non ritornare e ridiscutere gli stessi argomenti;
- nella scuola dell'infanzia, non vincolare il rappresentante di sezione ad essere anche rappresentante della commissione, ma lasciare la scelta alle singole assemblee dei genitori;

- evitare dibattiti sgradevoli, ma agevolare lo svolgersi delle riunioni e il rispetto di chi esprime le proprie opinioni.

La direttrice Materassi riporta, come uno dei vantaggi della riduzione del numero dei partecipanti, ad esempio il dibattito sul cambio pasti, che potrebbe avvenire in maniera più flessibile e con tempi più ristretti.

La signora Alongi esprime parere contrario alla proposta, sottolineando che la presenza di più persone, consente più varietà e alternanza di opinioni e punti di vista differenti; opinione condivisa dalla maggioranza dei rappresentanti dei genitori presenti.

Il Dirigente prende la parola per sintetizzare la funzione della commissione mensa: “Dopo alcuni anni di discussioni e posizioni differenti si è andato definendo il ruolo della commissione. Grazie al lavoro svolto, il menù è cambiato e migliorato, sono stati dati dei suggerimenti alla Cassa scolastica per rendere alcune procedure più semplici. Negli ultimi tre anni e mezzo, il ruolo positivo della commissione è legato all'azione di monitoraggio dei genitori. C'è stato un sostanziale intervento/investimento della cassa scolastica per migliorare le strutture ed in particolare la cucina.

Non è fondamentale la riduzione dei membri della commissione, sono considerati molto importanti i pareri e le proposte rivolte agli Organi che decidono”.

La signora Ruggeri afferma che è importante non costringere nessuno a partecipare e il Dirigente ricorda che la presenza non è vincolante e che tutti i genitori interessati possono partecipare agli incontri.

La signora Olsaretti, propone di separare la votazione: prima quella del rappresentante di classe, non obbligatoriamente rappresentante in commissione e dopo quella sulla riduzione dei membri. Inoltre chiede quali siano i criteri di riduzione.

La direttrice Materassi afferma che l'alternanza continua di genitori ed insegnanti crea intralci; tutte le volte che c'è stato un cambio, si sono dovute riprendere tematiche già affrontate negli anni precedenti, a volte si propongono cambiamenti in base ai gusti personali e si crea confusione.

Il Dirigente specifica che Ernesto è presente per collaborare e rispondere a esigenze specifiche (italiane), la mensa non è considerata una controparte.

Si passa ai voti:

1) Genitore rappresentante in commissione mensa non corrisponde obbligatoriamente al genitore rappresentante di classe. 11 Voti favorevoli 1 astenuto.

2) - un rappresentante per ogni modulo /classe di scuola (infanzia, primaria,) e due per le scuole medie : 7 voti favorevoli- 4 contrari-1 astenuto;

- o tornare alla proposta precedente di 2 rappresentanti per scuola dell'infanzia,

2 per scuola elementare e 1 per le scuole medie: 4 voti favorevoli-7 contrari-1 astenuto.

### **PUNTO 3 O.d.G. :Programmazione attività 2013-2014**

Il Signor Fernández presenta la prima Giornata Biologica, per Mercoledì 27 Novembre.

A Dicembre verrà proposto un Menù Speciale per Natale.

### **PUNTO 4 O.d.G. : Menù Autunno-Inverno**

L'insegnante Cinotti chiede a nome degli insegnanti della scuola elementare :

- di utilizzare meno olio in cucina per i condimenti e usarne di più a crudo;
- di consumare sempre e solo olio extravergine di oliva;
- di coprire i vassoi del pane, senza riporli uno sull'altro;
- di lavare bene la frutta e verdura per poter eliminare le sostanze utilizzate per lucidare e far maturare la frutta e se fosse possibile, sarebbe meglio sbucciarla sempre.

Alla questione del pane, la direttrice propone di trovare lo spazio per non porle una sull'altra.

Alla questione della frutta, la signora Olsaretti conferma che le sostanze per lucidare la frutta non vengono via neanche con i lavaggi.

Il signor Fernández spiega che loro utilizzano dei prodotti adeguati, ma che comunque ci sono delle aziende specializzate nel fare l'analitica sia in superficie sia all'interno, quindi potrà chiedere di farla per le mele e le pere. Per quanto riguarda l'insalata, ricorda che arriva già pronta per essere consumata.

Il Dirigente propone, anche al fine di promuovere l'autonomia, che a partire dalle terze elementari, i bambini si sbuccino la frutta da soli.

Il signor Fernández ricorda che il problema è legato allo spazio-tempo.

L'insegnante Cinotti, fa presente che il lunedì e il mercoledì chiede ai monitori di sbucciare la frutta mentre i bambini aiutano a sparecchiare.

La Direttrice propone di chiedere ad un solo monitore di sbucciare la frutta per tutti e valutare se funziona.

Il signor Fernández fa presente che i giorni di piscina sono quelli più problematici con i tempi e con i turni (lunedì la scuola dell'infanzia, il martedì e il venerdì le scuole elementari).

Per le giornate di piscina, l'insegnante Cinotti chiede di poter proporre un menù più digeribile.

## **PUNTO 5 O.d.G.: Varie ed Eventuali**

Le insegnanti della scuola dell'infanzia chiedono di poter fare dei cambi per il Giovedì, quando c'è la paella, fatta con riso pilaf e prosciutto cotto. Visto che sembra un piatto un po' povero, le insegnanti chiedono di proporre un secondo più appetibile.

Viene espressa preoccupazione per la quantità di cibo che si spreca e si invita la commissione a riflettere su questo tema, anche in linea con i propositi del Progetto di Agenda 21. Alcune delle cause evidenziate sono la mancanza di tempo, per turni molto veloci e il non gradimento di alcuni piatti come ad esempio il pesce.

La Signora Alongi propone di poter mettere un piattino con limoni a fette, al centro di ogni tavolo, nei menù che prevedono il salmone al forno, almeno per le scuole elementari e medie.

Il Signor Lino Zago, prende la parola per dire che, finiti i lavori di ristrutturazione della mensa, non ha più senso la presenza di un collaboratore scolastico in commissione mensa e che, comunque, lui rinuncia a farne parte.

Il Dirigente propone di eliminare la rappresentanza dei collaboratori scolastici così come quella degli insegnanti di Scuola media.

Non viene definita la data del prossimo incontro.